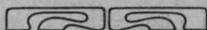


potei fare da che qui sono. Eccovi, quanto io mai posso colle più assidue meditazioni ragionevolmente immaginare e proporre. Se il servizio del mio glorioso Sovrano, se l'ubbidienza all'adorato mio Vice-Re sono ad essi di qualche soddisfazione, nulla più oltre mi resta a bramare e son contento.



NB. Alcune cifre e alcune tabelle, a cui si accenna verso la fine della *Relazione*, mancano in tutti e tre i ms., consultati per questa stampa, cioè dell'*Archivio luogotenenziale*, della *Biblioteca Paravia* e di una famiglia privata.